

Contratto di Fiume Pecora PROPOSTA DI AZIONE

PARTE 1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Denominazione del soggetto proponente

Tour Operator Ufficiale del Parco Nazionale delle Colline Metallifere

1.2 Titolo dell'azione proposta

eco turismo nella val di Pecora

1.3 Sottotitolo

Promo commercializzare proposte eco turistiche nel portale www.visitmaremma.net

1.4 Contatti del soggetto proponente (referente, telefono - email)

Dott. Carlo Gitri info@visitmaremma.net
Proprietario e manager de TO Travel Today/ Visitmaremma.net

PARTE 2

RAPPORTO DELL'AZIONE PROPOSTA CON IL DOCUMENTO STRATEGICO (barrare l'obiettivo specifico)

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	X	
Avere acqua di buona qualità ed in quantità appropriata per lo sviluppo socio economico del territorio	Usare in modo appropriato la risorsa	Ottimizzare l'uso della risorsa nell'area industriale di Scarlino		
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore agricolo		
		Ottimizzare l'uso della risorsa nel settore civile		
		Ridurre le perdite nella rete acquedottistica civile		
		Intensificare i controlli sui prelievi abusivi		
	Riutilizzare le acque	Favorire il riuso delle acque reflue dei depuratori		
		Riutilizzare le acque della miniera di Gavorrano		
	Favorire i sistemi di immagazzinamento e di infiltrazione in falda	Favorire il ravvenamento naturale delle falde		
		Realizzare sistemi di ricarica controllata della falda		
		Realizzare sistemi di raccolta delle acque meteoriche		
		Recuperare i piccoli invasi di accumulo esistenti		
	Diminuire l'ingressione cuneo salino	Incrementare la capacità di infiltrazione del suolo in ambito urbano		
		Monitoraggio chimico e piezometrico delle aree più esposte		
	Bonificare i siti inquinati	Abbandonare progressivamente prelievo idropotabile e industriale da pozzi pianura		
		Bonificare i siti per l'attività di stoccaggio scarti lavorazione industriale Polo Scarlino in aree limitrofe al Padule ed al sistema costiero (panettone "Nuova Solmine", argine Salciaina, ecc)		
		Bonificare i siti inquinati all'interno del Polo di Scarlino (canale Solmine, ex Scarlino Energia, ecc)		
	Agricoltura sostenibile	Bonificare gli ex bacini minerari di San Giovanni		
		Ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci		
			Promuovere l'agricoltura biologica e sostenibile	
	Gestire il rischio idraulico	Lavorare a strumenti e programmi coordinati	Coordinare i piani urbanistici dei Comuni del bacino	
Istituire un sistema coordinato di Protezione Civile				
Predisporre un piano organico di interventi riduzione del rischio, coordinati ed integrati fra loro, per le aree maggiormente vulnerabili				
Evitare ulteriore consumo e impermeabilizzazione di suolo				
Prevenire le "alluvioni urbane"		Diminuire fenomeni ruscellamento superficiale nelle aree urbane realizzando infrastrutture verdi e sistemi di drenaggio urbano sostenibile (SUDS)		
		Ridurre o eliminare (ove possibile) i tombamenti dei corsi d'acqua		
Ridurre il rischio idraulico nel bacino		Monitoraggio e manutenzione integrata costante degli argini e degli alvei dei corsi d'acqua per il mantenimento o il ripristino sia delle funzioni idrauliche che di quelle morfologiche ed ecologiche		
		Dare maggior grado di libertà alla dinamica fluviale e individuare aree di laminazione naturali delle piene nelle zone di monte		
		Attuare progetti di riduzione del rischio fiume-specifici che integrino la sicurezza idraulica e la qualità dell'ecosistema (Interventi Integrati)		

AMBITO TEMATICO	ASSI STRATEGICI	OBBIETTIVI SPECIFICI	
Favorire la qualità ambientale, ecologica, paesaggistica e la bio-geo diversità	Tutelare la biodiversità nel bacino incrementando la naturalità del territorio	Tutelare specie target ed hotspot (aree protette, emergenze naturalistiche, boschi, ...)	
		Incrementare compatibilità ambientale attività produttive industriali e agricole	
		Garantire ai corsi d'acqua regime idrologico necessario a mantenimento equilibrio biologico, nel rispetto delle caratteristiche di riferimento di ciascun corpo idrico	
		Favorire la naturalità e la diversità all'interno delle casse di espansione esistenti e degli alvei arginati	
		Migliorare l'interdisciplinarietà dei gruppi di progettazione inserendo anche professionalità del settore naturalistico, forestale e geologico	
		Promuovere ruolo di corridoio ecologico dei corsi d'acqua della Valle del Pecora	
		Gestire, contenere e/o eradicare specie vegetali ed animali alloctone e/o invasive	
	Ridurre ed evitare l'inquinamento delle acque	Ridurre l'inquinamento da plastica attraverso azioni di prevenzione, bonifica e controllo discariche abusive.	
		Rafforzare controllo sugli scarichi, intensificare monitoraggio degli ambienti fluviali	
	Valorizzare le emergenze storico-culturali ed il paesaggio	Valorizzare il comparto agricolo locale mantenendo i suoi elementi paesaggistici tradizionali ma con uno sguardo all'innovazione, alla sostenibilità, al biologico	
		Valorizzare i manufatti e le opere idrauliche storiche che regolano il deflusso delle acque (Convento Monte di Muro, Casello idraulico di Cannavota, Terme Baciocca di Montioni, ...)	
		Riqualificare margini esterni di aree produttive e qualità architettonica costruito	

Far crescere la consapevolezza del fiume e della risorsa idrica come beni comuni da tutelare anche in relazione agli effetti dei cambiamenti climatici, sviluppare un turismo sostenibile, accessibile ed inclusivo	Promuovere azioni educative e di sensibilizzazione	Promuovere programmi e progetti di educazione ambientale sui temi dell'acqua e dell'ecosistema fluviale: collaborazioni con le scuole di ogni ordine e grado e iniziative di conoscenza, sperimentazione e visita in campo degli ambienti fluviali	
		Promuovere iniziative di sensibilizzazione verso cittadinanza su valore dell'acqua e dell'ecosistema fluviale (risparmio/riuso, ricarica falda, inquinamento, biodiversità, qualità ecologica, ecc) e su effetti cambiamento climatico	
		Organizzare, in collaborazione con le associazioni di categoria, iniziative per mondo agricolo su corretto utilizzo della risorsa, sviluppo di tecniche innovative di irrigazione di precisione e riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari	
		Migliorare formazione continua degli addetti museali, guide ambientali, operatori scolastici su biodiversità, ecosistema fluviale, sostenibilità ambientale, strategie alternative alla gestione del rischio, agricoltura sostenibile, ...	
		Promuovere forme cittadinanza attiva in ambito fluviale (abbandono rifiuti, rispetto distanze e vegetazione, adozione corsi d'acqua)	
		Innovazione e sviluppo dell'azione degli enti territoriali in merito alla realizzazione di Natural Based Solutions, green infrastructures per la gestione integrata della mitigazione del rischio.	

	Turismo come motore comune del territorio	Attivare un coordinamento delle Amministrazioni per la promozione del territorio in forma unitaria e per organizzare flussi turistici	X
		Promuovere in forma unitaria un turismo sostenibile consapevole, esperienziale, accessibile inclusivo che ponga al centro l'offerta naturalistico- ambientale, storico-paesaggistica, sportiva, enogastronomica	X
	Creazione di una rete sentieristica coordinata	Organizzare una rete sentieristica integrata (trekking, cavallo, canoa, bicicletta) della Val di Pecora che si intersechi con il reticolo idraulico	
		Rendere più accessibili i geositi	
		Migliorare la percorribilità e la manutenzione dei percorsi	

PARTE 3

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA

3.1 Motivazione della proposta (perché)

Il Parco delle Colline Metallifere abbraccia un'area di più di 108 mila ettari, comprendendo il territorio di sette comuni. Sono 34 i siti minerari, 41 i geositi, più di 250 i minerali e rocce censiti, circa 19 mila ettari di Aree protette dedicate alla Biodiversità (Riserve Naturali, siti Natura 2000, biotopi, una zona umida Ramsar), più di 130 i siti di interesse storico, archeologico, paesaggistico, centinaia di km di sentieri.

Come visitare il Parco

I modi per visitare il Parco sono vari:

- Indirizzandosi alle Porte del Parco
- Rivolgendosi alla Guide del Parco, e-mail: info@visitmaremma.net
- In autonomia seguendo le regole di Comportamento del Parco.
- Visitando la pagina Vivere il Parco.
- **Tramite le proposte di pacchetti turistici e attività da mezza giornata o giornata intera prenotabili on line al portale www.visitmaremma.net by Travel Today Park's Official Inbound Tour Operator.**

Questa ultima modalità sta riscontrando un grande successo ed è molto apprezzata dagli operatori privati economici locali.

Essendo remunerativa per loro permette di coinvolgere anche gli operatori turistici privati nella promozione di attività eco turistiche.

Il Parco dal 2017 ha attivato – nell'ambito delle Azioni della Carta Europea per il Turismo Sostenibile – la creazione di un LEC (Local EcoTourism Cluster) gruppo di lavoro misto e agile costituito da un rappresentante del Parco, uno del Tour Operator, uno delle Guide, uno dei ristoratori e uno degli operatori della accoglienza. Al momento i pacchetti ecoturistici certificati (cioè con calcolo delle emissioni di CO2) e che comprendono azioni di riduzione e compensazione dell'impatto sono 23.



3.2

Descrizione delle

attività (come)

<p>Attività 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Creare proposte eco turistiche che riguardano il territorio del Bacino della val di Pecora
<p>Attività 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inserire tali proposte nel portale di Promo commercializzazione www.visitmaremma.net
<p>Attività 3:</p>
<p>Attività 4:</p>

3.3 Quali impegni è disponibile ad assumere il proponente?

<ul style="list-style-type: none"> - dedicare alcuni incontri del LEC (Local Eco Tourism Cluster) alla creazione e definizione di nuovi prodotti ecoturistici
--

3.3 Soggetti che è necessario coinvolgere nell'azione (con chi)

<ul style="list-style-type: none"> - gli operatori turistici del territorio di riferimento attingendo in particolare ai partecipanti al Forum per la Carta Europea per il Turismo Sostenibile e il LEC (Local Eco tourism Cluster) coordinati dal Parco nazionale delle Colline Metallifere - I Comuni del territorio (assessorato al turismo e pro loco, Uffici Informazione e Accoglienza Turistica (IAT). - Ambito Turistico Maremma Area Nord
--

3.4 Cosa è stato fatto sino ad ora sul tema proposto?

<p>Il Parco dal 2017 ha attivato – nell'ambito delle Azioni della Carta Europea per il Turismo Sostenibile – la creazione di un LEC (Local EcoTourism Cluster) gruppo di lavoro misto, agile e operativo costituito da un rappresentante del Parco, uno del Tour Operator, uno delle Guide, uno dei ristoratori e uno degli operatori della accoglienza.</p> <p>Al momento i pacchetti ecoturistici certificati (cioè con calcolo delle emissioni di CO2) e che comprendono azioni di riduzione e compensazione dell'impatto sono 23.</p> <p>Si vuole crearne di nuovi ricadenti nel territorio della Val di Pecora coinvolgendo anche nuovi soggetti economici.</p>
--

3.5 Elencare eventuali documenti allegati



3.6 Note aggiuntive

LA PRESENTE SCHEDA, UNA VOLTA COMPILATA, DOVRA' ESSERE SPEDITA, **ENTRO IL 15 APRILE 2022** AL SEGUENTE INDIRIZZO EMAIL

agnese.caselli@cbtoscanacosta.it

